



## SCIENZA DELLE FINANZE

Corsi di laurea triennale in *Scienze economiche* (Classi 28 e L-33),  
in *Scienze giuridiche* (L-31) e magistrale in *Giurisprudenza* (LMG-01)

### *Modalità d'esame*

L'esame consisterà *esclusivamente* in una prova scritta, composta di **sei** domande a risposta aperta, una per ciascuna delle sei parti nelle quali si suddivide il libro di testo – BALESTRINO, GALLI e SPATARO, *Scienza delle finanze*, Torino, UTET Università, 2015.

Per poter superare l'esame occorre rispondere ad **almeno quattro** delle sei domande proposte e **in più** una di queste quattro risposte deve essere alla **quarta** o alla **quinta** domanda, concernenti rispettivamente le parti del libro di testo rubricate *La spesa pubblica e il Welfare State* e *Analisi delle imposte e sistema tributario italiano*.

È possibile che qualche settimana prima della conclusione del corso (in tal caso, la data verrà comunicata con apposito avviso) si tenga una **prova scritta intermedia** su alcuni degli argomenti del corso, pari a un terzo del programma; più precisamente, oggetto della prova saranno le prime tre parti del libro di testo – *L'economia del benessere* (parte I), *L'economia delle scelte pubbliche* (parte II), *Bilancio e debito pubblico* (parte III) – limitatamente ai capitoli e paragrafi indicati in programma.

Naturalmente, chi supererà tale prova intermedia risponderà, nell'esame scritto ordinario, alle sole domande relative alla parte restante del programma d'esame; il voto finale sarà la media ponderata dei voti delle singole prove.

**Esame orale.** Gli studenti – sia di Scienze economiche, sia di Giurisprudenza – che si sono immatricolati **entro l'anno accademico 2014-2015 incluso** hanno *facoltà*, se preferiscono, di sostenere l'esame oralmente sul programma e sui libri di testo dell'anno accademico corrispondente al secondo anno o per gli studenti di Giurisprudenza al primo anno del loro corso di studi.

Il docente  
Domenico D'Amico